



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del 15.02.2021

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Approvazione del regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)".

L'Anno **DUEMILAVENTUNO** addì quindici alle ore 19.00 e seguenti, del mese di FEBBRAIO nel Comune di GROTTI e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, in modalità videoconferenza, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta	x	
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice	X	
10	Casalicchio Mirella	X	
11	Vizzini Giada		X
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 1

Assume la Presidenza il Consigliere **Aristotele Cuffaro**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr. Pietro Amorosia**.
Assente l'amministrazione comunale.

Prot. n° 229
DEB 09/01/2021

Proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Acquisite le opportune direttive da parte dell'A. C.

Premesso

• che l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visti

• l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;

• l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);

• l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Richiamati con riferimento all'art 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 i seguenti commi:

• comma 15, , in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

• comma 15-bis, in base al quale: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

• comma 15-ter, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

Visto l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente".

Considerato che

• l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

• il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2021 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è fissato al 31/12/2020.;

• che con D L n. 18/2020, art. 107, c. 2, per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;

Visto lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale sub allegato A, parte integrante ed inscindibile della presente proposta e dato atto anche la presente deliberazione necessita del parere dell'Organo di revisione ai sensi ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012 che si allega alla presente proposta di deliberazione;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

Richiamata la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 - a) di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2020", composto da n. 24 articoli che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021 e dalla stessa data sono abrogate tutte le normative regolamentari in contrasto con le disposizioni del presente regolamento;
 - c) di trasmettere telematicamente, ai fini della pubblicazione, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale, dando atto ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";
- 3) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



IL PROPONENTE
Dott. Giovanni Puleri

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole



Il Responsabile del Settore
Dott. Giovanni Puleri

- In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Carmelo Alaimo



Il Presidente espone il punto, quindi dà atto che in data odierna è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Costanza, Casalicchio e Morreale S., sottolineando tuttavia che lo stesso doveva essere presentato almeno 48 H prima, secondo quanto previsto dalla determinazione del Presidente del C.C.

Il Segretario ritiene ammissibile l'emendamento, la cui presentazione in seduta non è comunque vietata dal vigente Regolamento del C.C.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento: *"Aggiungere all'art.7, comma 1, lettera b) del regolamento IMU proposto, dopo il requisito iv., il seguente requisito: "v. edifici caratterizzati da gravi carenze igienico-sanitarie per la presenza di lesioni, eccessiva umidità, infiltrazioni di acqua, presenza di materiali igroscopici gravemente degradati, quali legante in gesso e pietrame in gesso"*; quindi invita i Responsabili di P.O. competenti ad esprimere i pareri di rito.

Il Responsabile del Servizio Tributi, Dott. Giovanni Puleri, chiede una breve sospensione della seduta al fine di procedere all'esame dell'emendamento proposto.

Si sospende la seduta alle ore 20,55.

Si riprende la seduta alle ore 21,15.

Presenti 11/12

Il Responsabile del Servizio Tributi esprime parere di regolarità tecnica negativo sull'emendamento presentato, motivando al riguardo il contrasto con la normativa di cui al punto 3).

Si procede alla votazione dell'emendamento:

favorevoli	3 (Costanza, Casalicchio e Morreale S.)
astenuti	8 (Todaro, Carlisi, Cuffaro, Di Salvo, Arnone, Morreale A., Pecoraro, Lombardo)
contrari	0

L'emendamento non viene approvato.

Si procede alla votazione del Regolamento:

favorevoli	8 (Todaro, Carlisi, Cuffaro, Di Salvo, Arnone, Morreale A., Pecoraro, Lombardo)
astenuti	0
contrari	3 (Costanza, Casalicchio e Morreale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 8 voti favorevoli e 3 contrari, su 11 presenti e per alzata di mano

DELIBERA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Approvazione del regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)".

la seduta è tolta alle ore 21,25.

Emendamento alla proposta del Regolamento IMU 2021 – Consiglio Comunale 15/2/2021

All'art.7, comma 1 lettera b) del Regolamento Comunale IMU proposto per l'approvazione nella seduta del CC del 15/2/2021 sono elencate le condizioni di fatiscenza necessarie per ritenere inabitabili o inagibili i fabbricati, al fine di potere usufruire della riduzione del 50% dell'IMU.

Si fa presente che la legge n.160 del 27/12/2019 (legge di stabilità 2020) all'art.1, comma 747, lettera b) prevede che i comuni possano disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Quindi le condizioni della fatiscenza previste nel regolamento proposto non sono stabilite dalla legge, ma sono relegate ad una mera scelta del comune.

I requisiti per l'inabitabilità e l'inagibilità ai fini IMU, previsti nell'art.7 del regolamento proposto, sono molto restrittivi in quanto tutti subordinati alla presenza di un pericolo per persone o cose.

Questo significa indurre i proprietari a demolire vecchi fabbricati fatiscenti che potrebbero avere una valenza storica (ad esempio antichi fabbricati rurali di campagna).

Ma l'inagibilità si potrebbe verificare non solo in presenza del temuto pericolo, ma anche in presenza di gravi condizioni igienico-sanitarie, originate ad esempio da lesioni, eccessiva umidità, infiltrazioni di acqua, presenza di materiali igroscopici e scadenti, per superare le quali sono necessarie opere di consolidamento, di sostituzioni di materiali, di deumidificazione e sostituzione di coperture.

Il paradosso sarebbe che l'Ufficiale Sanitario non darebbe mai l'autorizzazione all'abitabilità di un tale edificio, ma ai fini IMU sarebbe abitabile. Da qui l'iniquità della tassa.

EMENDAMENTO

Aggiungere all'art.7, comma 1, lettera b) del regolamento IMU proposto, dopo il requisito iv., il seguente requisito:

“v. edifici caratterizzati da gravi carenze igienico-sanitarie per la presenza di lesioni, eccessiva umidità, infiltrazioni di acqua, presenza di materiali igroscopici gravemente degradati, quali legante in gesso e pietrame in gesso”.

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL M5S

Salvatrice Morreale, Mirella Casalicchio, Angelo Costanza

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL PRESIDENTE
f.to ARISTOTELE CUFFARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. PIETRO AMOROSIA

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____



IL RESPONSABILE

Dott. Carmelo Adaimo